



trattamento economico impiegatizio. Rilevano infine che le funzioni di Capo Servizio Sanitario presso l'Istituto richiedono una conoscenza approfondita non soltanto della medicina assicurativa ma anche della pratica amministrativa, conoscenza che necessariamente manca ad elementi esterni.

Papi, nel manifestarsi favorevole al concorso esterno, ritiene che non si debba specificare uno speciale punteggio da assegnare ai medici interni per il servizio prestato.

Can osserva che nella commissione giudicatrice il Consiglio deve aver maggior peso rispetto a quello risultante dalla relazione della Commissione e pertanto ritiene opportuno portare a 2 i rappresentanti del consiglio e ridurre a 3 i membri estranei.

Molle ed il Direttore Generale rilevano che se il Consiglio non intende fissare un preciso punteggio a favore dei concorrenti interni, si potrebbe raccomandare alla Commissione giudicatrice